

Racconto della nonna Eva nata nel 1938

Trascritto da Giovanni Pratelli nell'aprile 2015

Ho 79 anni e ai tempi della guerra ne avevo circa sette. Vivevo in una famiglia di contadini di dieci persone a Pontone di Carpineti. Andavo a scuola a Iatica.

Mi ricordo un giorno come tanti in cui scappavamo dai tedeschi nel bosco con le pallottole che ci passavano sopra la testa. I tedeschi a volte ci portavano le mucche che avevano rubato in giro e ci obbligavano a dargli da mangiare, poi venivano a prendersi il latte.

Conoscevo un partigiano che ci avvertiva quando stavano per arrivare i tedeschi per nasconderci. Al fiume Secchia mi è capitato di vedere delle sparatorie tra tedeschi e partigiani, ma ho visto anche delle persone impiccate agli alberi.

Un giorno per il paese è passata una fila di americani, inglesi e partigiani che non finiva mai.